

Aree Industriali: A.I.C. e Comune di Corato ripartono dai tavoli di concertazione, zona per zona.

Vito Cannillo: «Avviata positiva interlocuzione con sindaco e giunta»

Il 7 ottobre si è tenuto il primo confronto ufficiale tra l'A.I.C., Associazione Imprenditori Coratini e l'amministrazione comunale. Si riportano gli esiti dell'incontro anche ad integrazione di quanto apparso oggi sulle colonne della Gazzetta del Mezzogiorno a firma di Salvatore Vernice.

Dal confronto sono emersi due impegni concreti. Il primo: incontri rapidi, area per area, tra comune e imprenditori della zona industriale. Il secondo, un appuntamento pubblico sull'immediato futuro della Z.I. da promuovere a breve, definitivamente approvato il DPRU, Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana.

All'incontro, nella sala giunta di Palazzo San Cataldo, erano presenti il sindaco Corrado De Benedittis e gli assessori Antonio Diaferia (Sviluppo Economico), Antonella Varesano (Urbanistica) e Valeria Mazzone (Lavori Pubblici). Per A.I.C. hanno partecipato il presidente Vito Cannillo e il vicepresidente Luciano Tarricone. Il confronto è stato fortemente sollecitato dall'associazione e reso possibile anche dall'interesse diretto dell'assessore Diaferia che l'aveva pianificato prima dell'ultimo consiglio comunale del 28 settembre.

«Abbiamo deciso di lasciarci alle spalle le analisi sul passato e di parlare di progetti», spiega Cannillo.

L'amministrazione ha indicato nel DPRU la base per definire interventi e risorse nelle aree industriali e tra i primi importanti nodi da sciogliere, quello delle tante strade della zona industriale ancora di proprietà privata. Come ha ricordato infatti l'assessore Antonella Varesano, il Comune non può realizzare strade, viabilità e servizi su suoli che non gli appartengono. Per questo, il sindaco ha proposto di organizzare, con il supporto di A.I.C., incontri specifici suddivisi per area, dando priorità alle zone in cui le criticità risultano più rilevanti e gli interventi maggiormente urgenti.

«Accolgo la proposta e chiederò ai nostri associati di incontrarci subito, zona per zona», ha dichiarato Cannillo. «Bisogna dare finalmente servizi degni alle tante aree ancora scoperte. Il problema più sentito dagli imprenditori resta la distanza tra i tempi dell'impresa e quelli della pubblica amministrazione, aggravata anche da lacune informative, come nel caso della TARI.»

Cannillo ha lanciato anche un richiamo al senso di responsabilità di tutti. «A.I.C. continuerà a portare le richieste delle imprese, con chiarezza e senza sconti ma è giusto stimolare ciascuno a fare la propria parte. Mi rivolgo agli imprenditori, ma anche ai tecnici e ai dirigenti comunali: il loro contributo è decisivo. Un comune che vuole definirsi virtuoso non può migliorare solo grazie all'operato della giunta. Serve una stretta collaborazione tra pubblico e privato, come dimostrano alcuni casi già riusciti, dagli ampliamenti di alcuni opifici al nuovo ponte di Via Castel del Monte. Solo con il supporto di tutti e con l'obiettivo chiaro di colmare una carenza ormai storica, potremo cambiare davvero passo. Corato da decenni ha un peso economico e occupazionale straordinario per tutta la regione che non va trascurato».

Una volta completato l'iter del DPRU, A.I.C. promuoverà dunque, in accordo con il comune un incontro pubblico con sindaco, giunta e tecnici. Il documento sarà il punto di partenza e gli imprenditori potranno intervenire e fare proposte sulla sua concreta attuazione. De Benedittis ha accolto la richiesta e l'assessore Diaferia, insieme ai colleghi di giunta, ha confermato la necessità e l'utilità di proseguire in questo solco ribadendo la sua piena disponibilità a fare da facilitatore e riferimento operativo nel dialogo tra comune e rappresentanze imprenditoriali.

Corato, 14 ottobre 2026

Foto allegate





ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI CORATINI C.F. 92042270725

C/O CORATO EXECUTIVE CENTER 231 KM 32,700 - 70033 CORATO (BA)
TEL/FAX 080/8722945 (Int. 19) www.imprenditoricorato.it | segreteria@imprenditoricorato.it